

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI LICENZIATI DA ACI SPORT, DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Premessa

Il presente CODICE DI CONDOTTA è rivolto ai licenziati da ACI Sport che a qualsiasi titolo, livello e qualifica prestano la propria attività presso la ASD **AUG Firenze**.

I soci di AUG Firenze hanno l'obbligo di attenersi alle prescrizioni contenute nel Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Il CODICE DI CONDOTTA per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione è parte integrante del MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE di cui costituisce allegato.

Il Codice di condotta ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal CONI, le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding, nonché le eventuali integrazioni delle Linee Guida adottate da ACI Sport.

Il presente CODICE di condotta è pubblicato sul sito internet di AUG Firenze <http://augfirenze.org> nonché comunicato al Responsabile delle politiche di *Safeguarding* istituito presso ACI Sport per garantirne conoscenza da parte di tutti i licenziati.

Articolo 1: Finalità

Il presente Codice di condotta è finalizzato:

- a) al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza;
- b) all'educazione, formazione e svolgimento di una pratica sportiva sana;
- c) alla piena consapevolezza di tutti i licenziati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- d) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei licenziati, in particolare se minori presenti nelle attività sportive previste per loro;
- e) alla valorizzazione delle diversità;
- f) alla effettiva partecipazione di tutti i licenziati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- g) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- h) alla rimozione degli ostacoli che impediscano la partecipazione del licenziato alle attività sportive, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale

Articolo 2: Doveri e obblighi dei licenziati

Gli Ufficiali di gara licenziati da ACI Sport e soci di AUG Firenze devono:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto degli altri licenziati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri licenziati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;

- d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri licenziati nei percorsi educativi e formativi;
- e) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura dei conduttori minori;
- f) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- g) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- h) collaborare con gli altri licenziati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni;
- i) segnalare senza indugio al Referente di cui all'art. 10 del Modello organizzativo situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Articolo 3: Doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici

I dirigenti sportivi e tecnici licenziati da ACI Sport, partecipanti alle attività sportive se ed in quanto soci di AUG Firenze, devono:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei licenziati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei licenziati;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con i licenziati;
- e) promuovere un rapporto tra licenziati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni, che creino, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con il licenziato minore;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità dei minori;
- h) comunicare e condividere con il licenziato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che ne esercitano la responsabilità;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il licenziato minore, anche mediante *social network*;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con il licenziato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta attivando il Referente di cui all'Art. 10 del Modello organizzativo;
- k) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- l) conoscere, informarsi e aggiornarsi sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, in ambito sportivo;
- m) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei licenziati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni.

Articolo 4: Diritti, doveri e obblighi dei conduttori

I conduttori licenziati da ACI Sport partecipanti all'attività sportiva, se ed in quanto soci di AUG Firenze, devono:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra conduttori, favorendo assistenza e sostegno reciproco;

- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi;
- c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri conduttori;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri conduttori e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri conduttori e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- h) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni al Referente di cui all'Art. 10 del Modello organizzativo;
- i) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto.

Articolo 5: Tutele e sanzioni disciplinari

1. Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo adottato dall'ASD AUG Firenze.
2. Nel caso in cui dovessero essere accertate condotte violative del Codice di condotta, raccolte, segnalate e gestite dal Referente di cui all'art. 10 del Modello organizzativo, si applicano le sanzioni previste da ACI Sport, compresa la sospensione cautelare dalle attività sportive.
3. Laddove ne sussistono i presupposti, potrà essere informato l'Ufficio della Procura Federale.
4. Inoltre, per qualsiasi violazione del presente Codice da parte dei soggetti a cui è rivolto, è fatto salvo il diritto e la facoltà della Procura Federale e della ACI Sport di rimettersi integralmente, per quanto concerne il profilo sanzionatorio dei soggetti sportivi licenziati, alle decisioni degli Organi di Giustizia sportiva competenti.

Articolo 6: Formazione

I lavoratori, collaboratori e volontari soci di AUG Firenze che, a qualsiasi titolo e ruolo coinvolti nell'attività sportiva, devono partecipare ai corsi di formazione previsti dall'art. 7 del Modello organizzativo e controllo dell'attività sportiva.

Articolo 7: Conflitti d'interesse e incompatibilità

1. Allo scopo di evitare conflitti di interesse è vietato il cumulo di più funzioni in capo al medesimo soggetto.
2. Sono sempre incompatibili le seguenti funzioni: Responsabile delle politiche di *Safeguarding (Safeguarding Officer)*, istituito presso l'ACI e Referente contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni di cui all'art. 10 del Modello organizzativo.
3. I destinatari del presente Codice di condotta sono tenuti a prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto con l'interesse sportivo, in cui possano essere coinvolti interessi personali o di persone ad essi collegate.
4. Nel caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza e di opportunità, parimenti in ogni altro caso in cui il compimento di un'azione o di un comportamento possa compromettere il rispetto del principio di imparzialità ed indipendenza, è necessario astenersi.

5. Pertanto, i destinatari del presente Codice devono: rivelare tempestivamente un interesse personale in qualsiasi situazione che possa ragionevolmente essere considerata coinvolta in un conflitto di interesse; astenersi dal prendere o influenzare decisioni che comportino un guadagno personale o familiare o una vasta popolarità; astenersi dal fornire favori ingiustificati a terze parti o associati o tesserati.
6. Sono fatte salve specifiche discipline di incompatibilità e gestione del conflitto di interessi eventualmente previste per Commissari sportivi, tecnici e ufficiali di gara secondo le appendici al RSN.

Articolo 8: Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. La ASD AUG Firenze garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante di violazioni del Codice di Condotta e il contenuto della segnalazione medesima, nel rispetto dei principi descritti dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).
2. I dati personali contenuti nella segnalazione verranno conservati per un periodo massimo di cinque anni decorrente dalla conclusione del procedimento così come previsto dall'art. 12 del Modello organizzativo e di controllo delle attività sportive, riguardo alla gestione della segnalazione.

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA
PER LA TUTELA DEI LICENZIATI DA ACI SPORT, DEI MINORI E
PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE
E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

Il presente MODELLO ORGANIZZATIVO e di controllo dell'attività sportiva è redatto ed approvato dalla ASD **AUG Firenze**, come previsto dall'articolo 16 d.lgs. 39/2021 utilizzando le Linee guida dell'ottobre 2023, pubblicate da ACI sport e il Regolamento per la prevenzione e il contrasto degli abusi, pubblicati entrambi ne novembre 2024.

Articolo 1: Finalità

Il presente Modello disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al d.lgs. 198/2006 sui licenziati, nell'ambito della AUG Firenze e tra i licenziati di ACI Sport ad essa associati, e recepiscono le disposizioni di cui al d.lgs. 36/2021 e al d.lgs. 39/2021, nonché le disposizioni emanate da ACI Sport in materia di safeguarding policy per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione.

In particolare, il presente Modello costituisce l'insieme di Linee guida e di principi a cui AUG Firenze e tutti i licenziati ACI Sport, associati alla medesima, sono tenuti ad applicare, al fine di :

- a) prevenire e controllare ogni condotta di abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata in ogni forma, di persona o tramite modalità informatiche, sul *web* e attraverso messaggi, *e-mail*, *social network*, *blog*, programmazione di sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie informatiche;
- b) promuovere i diritti dei licenziati di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati contro ogni forma di abuso, violenza, disparità di genere o qualunque altra forma di discriminazione
- c) promuovere una cultura e un ambiente che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i licenziati e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- d) promuovere la consapevolezza dei licenziati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- e) individuare e attuare da parte della AUG Firenze di adeguate misure, procedure e politiche di *Safeguarding*, anche in conformità con le raccomandazioni del Responsabile nazionale di ACI Sport delle Politiche di *Safeguarding*, messe a disposizione, che riducano i rischi di condotte lesive dei diritti;
- f) una gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela;
- g) informare i licenziati sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- h) promuovere la partecipazione di AUG Firenze e degli associati alle iniziative informative e formative organizzate dall'ACI sport nell'ambito delle politiche di *Safeguarding*;
- i) promuovere il coinvolgimento proattivo di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *Safeguarding* di AUG Firenze.
- j) Sono esclusi dal presente Modello ogni obbligo e riferimento alle discriminazioni e violenza su minori, derivante dal D.Lgs 36/2021 ed in specifico alle disposizioni specifiche a tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva, non potendo essere

gli under 18 anni, in nessun modo soci di AUG Fi, fatta salva l'eventuale e generale opportunità di segnalare abusi, violenza o discriminazione nei confronti di minori, se venuti a personale conoscenza, nelle attività sportive.

Articolo 2: Diritti e doveri

Diritto fondamentale dei licenziati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei licenziati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti dei licenziati. AUG Firenze adotta misure per assicurare l'effettività dei diritti di cui al comma precedente e le relative tutele. Adotta, altresì, ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell'associato, la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i licenziati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

Articolo 3: Durata

Il presente Modello avrà validità quadriennale.

AUG Firenze provvederà alla revisione, aggiornamento dello stesso ogni qual volta sia necessario al fine di recepire eventuali modifiche e integrazioni promosse da ACI Sport.

Articolo 4: Destinatari

Il presente Modello si applica a tutti i licenziati che svolgono attività sportiva presso AUG Firenze, nonché a tutti coloro, Ufficiali di gara licenziati ACI Sport, che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato o di collaborazione con la medesima.

Articolo 5: Definizioni e fattispecie di abuso violenza e discriminazione

Si intendono comportamenti rilevanti ai fini del presente Modello:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;
- c) la molestia sessuale;
- d) l'abuso sessuale;
- e) la negligenza;
- f) l'incuria;
- g) l'abuso di matrice religiosa;
- h) il bullismo e il cyberbullismo;
- i) i comportamenti discriminatori.

A fini del precedente comma, si intendono:

- a) per "abuso psicologico", qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso d'identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del licenziato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- b) Per "abuso fisico", qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale

di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un licenziato a svolgere un'attività fisica inappropriata in base all'età, genere, struttura e capacità fisica;

- c) per "molestia sessuale", qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- d) per "abuso sessuale", qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un licenziato a porre in essere condotte sessuali inappropriato o indesiderate, o nell'osservare il licenziato in condizioni e contesti non appropriati;
- e) per "negligenza", il mancato intervento di un dirigente, o qualsiasi licenziato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del licenziato;
- f) per "incuria", la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- g) per "abuso di matrice religiosa", l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- h) per "bullismo, cyberbullismo", qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i *social network* o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più licenziati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul licenziato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un licenziato che determinano una condizione di disagio, insicurezza (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla *performance* sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).
- i) per "comportamenti discriminatori", qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, *status* social-economico, prestazioni e capacità sportive, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Articolo 6: Misure e procedure di *safeguarding*

Oltre al rispetto dei predetti principi, AUG Firenze adotta conseguenti misure di prevenzione e si impegna a prevedere specifiche politiche di prevenzione anche durante le trasferte in Italia e all'estero in relazione ai rapporti tra gli Ufficiali di gara associati ad AUG Firenze con riferimento, per esempio alla sistemazione in hotel.

Si impegna a valutare annualmente le misure di cui al presente Modello adottate da AUG Firenze, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione le adeguate azioni al fine risolvere le eventuali criticità riscontrate.

Articolo 7: Formazione degli associati

AUG Firenze può organizzare programmi di informazione e formazione volti a far conoscere ai propri associati i principi fondamentali da rispettare e le politiche di prevenzione adottate anche in conformità a quanto indicato nel Modello e regolamenti per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso violenza e discriminazione emanati da ACI Sport per le politiche di Safeguarding.

Tutti i soggetti di cui al punto precedente sono obbligati a partecipare agli incontri formativi organizzati dalla AUG Firenze e ai corsi di formazione ed aggiornamento previsti dall'ACI Sport in materia di *safeguarding*, con l'obbligo di giustificare la loro eventuale assenza.

Sono oggetto di formazione le seguenti materie: diritti e doveri in materia di Safeguarding ed i segnali di riconoscimento di situazioni di abuso, violenza e discriminazione.

Articolo 8: Obbligo di intervento e segnalazione

AUG Firenze, anche attraverso il Referente / responsabile di cui al successivo art. 10, e dallo stesso venuti a conoscenza delle situazioni di violenza, abuso e discriminazione attiva senza indugio la procedura di segnalazione di cui all'art. 10 del presente Modello, informandone il Responsabile federale delle politiche di *safeguarding*.

Articolo 9: Trattamento dei dati personali

A tutti gli associati di AUG Firenze all'atto dell'iscrizione/tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, deve essere sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

I dati personali raccolti sono gestiti e trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Ogni richiesta dell'interessato volta ad esercitare i diritti di accesso, cancellazione, rettifica, integrazione e le segnalazioni di eventuali violazioni della sicurezza dei dati personali può essere inoltrata all'indirizzo e-mail di AUG Firenze: aug.firenze@yahoo.it

Articolo 10: Nomina del Referente contro abusi, violenze e discriminazioni e suoi compiti

1. Allo scopo di collaborare a prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui licenziati nonché per garantire loro la protezione dell'integrità fisica e morale, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, d.lgs. 36/2021, AUG Firenze nomina un Referente / responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, di seguito nominato Referente, e lo comunica ad ACI sport al momento del rinnovo annuale della licenza.

2. La nomina del Referente di cui al comma precedente è pubblicata sulla *homepage* di AUG Firenze, <http://augfirenze.org> pubblica ed accessibile agli associati, nonché comunicata al Responsabile nazionale di ACI Sport delle politiche di *Safeguarding*.

3. Il Referente contro abusi, violenze e discriminazioni è nominato dal Consiglio direttivo della AUG Firenze tra persone di comprovata moralità e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente licenziato ACI sport;
- b) essere in possesso della cittadinanza italiana;
- c) essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore;
- d) non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, radiazioni, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte di ACI Sport;
- e) presentare il Certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi pendenti di cui all'art. 2 d.lgs. 39/2014

- f) saper utilizzare gli strumenti informatici di base tra cui la posta elettronica, la navigazione *web* e i *social network*;
- g) non avere rapporti di parentela di terzo grado con alcun membro del Consiglio Direttivo di AUG Firenze e comunque non ricoprire ruoli direttivi nella medesima.

4. Il Referente dura in carica 4 anni, e può essere riconfermato; il possesso dei requisiti di cui al comma precedente è richiesto per tutta la durata dell'incarico; lo stesso, anche prima della scadenza della nomina, ritenendo non esistenti o non più esistenti le condizioni oggettive e soggettive per un corretto ed efficace svolgimento dell'incarico, può rassegnare motivate dimissioni.

5. In caso di cessazione del ruolo di Referente contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, la AUG provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Referente.

6. La nomina di Referente contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, con provvedimento motivato del Consiglio direttivo di AUG Firenze; della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al *Safeguarding Officer* dell'ACI sport ed AUG Firenze provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

7. Il Referente è tenuto a:

- a) vigilare sulla corretta applicazione del presente Modello per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui licenziati ACI sport nell'ambito di AUG Firenze nonché sull'aggiornamento dello stesso;
- b) segnalare al *Safeguarding Officer* federale eventuali condotte rilevanti, personalmente conosciute oppure segnalate da altri e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
- c) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, tenendo conto delle caratteristiche di AUG Firenze;
- d) valutare annualmente le misure dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio AUG Firenze, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
- e) partecipare all'attività formativa organizzata dall'ACI sport.
- f) Oltre alla personale segnalazione, accogliere ogni altra segnalazione di comportamenti rilevanti, derivanti da associati di AUG Firenze, anche raccogliendo successivamente notizie in merito.

Articolo 11: Segnalazione di comportamenti rilevanti

La segnalazione, che attua il dovere di segnalazione delle citate Linee guida di ACI Sport, può essere effettuata, anche in forma anonima da associati ad AUG Firenze: sia oralmente, rivolgendosi al Referente contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni, oppure inoltrando una e-mail a safeguard.augfirenze@gmail.com

AUG Firenze tutela gli associati che abbiano, in buona fede:

- a) assistito o sostenuto un altro associato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- b) intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di *safeguarding*.
- c) manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
- d) presentato una denuncia o una segnalazione;
- e) reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;

Articolo 12: Gestione della segnalazione

La procedura di segnalazione si compone delle seguenti fasi:

- a) segnalazione di comportamenti rilevanti di cui all'art. 5;
- b) registrazione della segnalazione in un apposito registro anche telematico conservato dal Referente contro gli abusi, violenze e discriminazioni;
- c) istruttoria della segnalazione, eventualmente ascoltando le parti coinvolte e redigendo apposito verbale, a cura del Referente;
- d) trasmissione della segnalazione al Responsabile nazionale Safeguarding Officer di ACI Sport usando la e-mail safeguarding@aci.it
- e) in esito della segnalazione, comunicazione delle risultanze ad AUG Firenze ed eventualmente agli interessati delle decisioni e sanzioni del Safeguarding Officer se pervenute.
- f) sono altresì sanzionabili coloro che hanno effettuato dolosamente una segnalazione consapevole della sua falsità e con lo scopo di ledere altri.

Articolo 13: Trattamento dei dati personali del segnalante

AUG Firenze garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e il contenuto della segnalazione medesima, nel rispetto dei principi descritti nel Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del d.Lgs. n. 196/2003.

I dati personali contenuti nella segnalazione verranno conservati per un periodo massimo di cinque anni decorrente dalla conclusione del procedimento.

Articolo 14: Disposizioni finali

Il presente Modello, approvato dal Consiglio direttivo di AUG Firenze, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito <http://augfirenze.org> unitamente all'allegato CODICE DI CONDOTTA a tutela dei licenziati da ACI Sport, dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

Le Linee Guida di ACI Sport del 3 ottobre 2023 e il Modello organizzativo e Codice di condotta sono entrambi pubblicati sul sito <http://www.acisport.it>